

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00005268

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100005268

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Sant'Agata Feltria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Francesco al Castello

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche parete absidale, in alto al centro

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	500
MISL - Larghezza	300
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ancona a due colonne a fondo scuro ornate di girali in rilievo. E' definita lateralmente da due marginali ad andamento mistilineo. Il frontone, arricchito da due festoni e da una testa femminile su mensola, è sormontata da due angeli a tutto tondo e da cartella centrale. Sulle basi delle colonne due testine alate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	ALRre PRIVILEtum QUOTIDum/ PPETUUM PRO OBUS DEFs/ AD QUOSCUMQue SACERTDtes.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	E.C.A.
ACQD - Data acquisizione	2002
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Sant'Agata Feltria
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 7782-H
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 7772-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1976

CMPN - Nome

Ugolini G.

FUR - Funzionario responsabile

Montevecchi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Dini B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Dini B.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Le opere all'interno della chiesa di San Francesco al Castello erano di proprietà dell'Opera Pia "Collegio S. Antonio" gestita dall'ECA, con decreto del 15-04-2002 i beni dell'Opera Pia sono passati al Comune di Sant'Agata Feltria. Trattasi di lavoro complesso, di cui gli elementi figurativi e decorativi ben si fondono con la struttura architettonica. Circa la provenienza va tenuto presente che la chiesa fu costruita dai francescani conventuali sul finire del sec. XVIII, dopo che fu loro assegnata dal comune di Sant'Agata la Rocca Fregoso. Prima risiedevano in località Cella Fausti (oggi Cerafosti) località da cui provengono probabilmente sia l'ancona sia il dipinto in essa incastonato, sia altre opere risalenti ad epoche precedenti la costruzione della chiesa. Non ci sono notizie circa la provenienza dell'opera, ma in L. Dominici, Sant'Agata Feltria, Novafeltria 1959, p. 86 e in P. Benigno da Sant'Agata Feltria, Sant'Agata Feltria e la Madonna dei Cappuccini, Bagocavallo 1950, p.38, si rilevano le notizie circa lo spostamento dei francescani e le donazioni ad essi fatte.